

Riscontro Protocollo n. PGMO/2015/7795

Pratica Sinapoli 597/15

**Al CUR - c/o Servizio Pianificazione urbanistica, paesaggio e uso sostenibile del territorio**  
[urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Al Comune di Novi di Modena**  
**Servizio Urbanistica e Ambiente**

**Alla Provincia di Modena**  
**Servizio Pianificazione Urbanistica**

**All' Azienda U.S.L. di Modena**  
**Dipartimento di Sanità Pubblica**  
**Distretto di Carpi (MO)**  
**Servizio Igiene Pubblica**

**OGGETTO:** Piano della Ricostruzione del comune di Novi di Modena – 2° stralcio – **Adozione ai sensi della L.R. n.16 del 21.12.2012 – D.C.C. n.67 del 22/12/2014.**

Espressione dell'Intesa unica ai sensi dell'art.13, comma 5 della L.R. n.16/2012.  
**Parere ambientale .**

Con riferimento alla convocazione del CUR prot.PG/2015/432773 del 22/06/2015, acquisita agli atti con prot. PGMO/2015/7795 del 22/06/2015, relativa la prima seduta del Comitato per il Piano della Ricostruzione del Comune di Novi di Modena - 2° stralcio, esaminata la documentazione trasmessa dal competente Ufficio comunale con prot. n. 588 del 16/01/2015, acquisita agli atti di ARPA con PGMO/2015/501 del 16/01/2015, e le controdeduzioni trasmesse il 12/06/2015 (acquisite agli atti di ARPA con PGMO/2015/7469 del 15/06/2015), si esprimono le seguenti valutazioni ed osservazioni di carattere ambientale.

Il secondo Piano della Ricostruzione del Comune Novi di Modena, redatto ai sensi della L.R.16/2012 e dell'Ordinanza commissariale n.60/2013, si configura come specifica variante al Piano Regolatore Generale (PRG) ed ai Piani integrati di Recupero delle aree urbane dei centri di Novi e Rovereto (PIR), introducendo modifiche normative e cartografiche; le varianti previste vengo rappresentate con "Schede di Variante".

In particolare con il e 2° stralcio si provvede a

- introdurre modifiche al PRG al fine di:
  - trasformare la classificazione urbanistica da usi residenziali (B.1 o B.2) o produttivi (D.2b) ad usi di servizio (D.3" zona per attrezzature di carattere generale" o G.2 "Attrezzature pubbliche di servizio";

- trasformare la classificazione urbanistica da usi agricoli (E.1 o E2.2) ad usi di servizio (G.2 “Attrezzature pubbliche di servizio”);
- trasformare la classificazione urbanistica da “verde pubblico” (G.1) ad usi di servizio (G.2 “Attrezzature pubbliche di servizio”);
- favorire la ricostruzione nelle borgate (Zona residenziale di recupero B.3);
- Incentivare le attività di produzione agro-alimentare (da E.1 a D.1 agroalimentare);
- introdurre varianti ai PIR di Novi e Rovereto al fine di:
  - trasformare la classificazione urbanistica da “verde pubblico” ad usi di servizio (“Attrezzature pubbliche di servizio, per le quali si applicano le disposizioni di cui all'art.34 (G.2) nelle NTA del PRG”
  - la classificazione urbanistica per ammettere interventi edilizi funzionali a migliorare la qualità dell'edificato e degli spazi pubblici (“Aree intervento PdR\_2);
  - ammettere la demolizione senza ricostruzione o viceversa, la ricostruzione edilizia, in luogo alla demolizione.
- Introduce poi modifiche alle NTA agli articoli già oggetto del primo PdR per facilitarne la lettura e l'applicazione.

Le osservazioni presentate e accolte nelle controdeduzioni a maggiore impatto riguardano la possibilità di delocalizzazione superfici utili di edifici soggetti a demolizioni ed interferenti con la viabilità prevedendo come zone di atterraggio area residenziali, e la possibilità di trasformare l'UMI 59 del PIR di Rovereto da area assimilata a zone di tipo “B1 - zona residenziale consolidata” a zona riconducibile a zona “D.3 - zone per attrezzature di interesse generale” introducendo prescrizioni particolari alle NTA del PIR di Rovereto.

In merito alla sostenibilità ambientale del piano e alla Valsat prodotta, si conviene che le varianti proposte non producono trasformazioni significative rispetto allo stato di fatto e a quanto già pianificato, inoltre non producono effetti sulle infrastrutture e sulle dotazioni di servizi, si hanno quindi ricadute limitate sull'ambiente.

**Per quanto di competenza, fatto salvo quanto già detto nel parere per il primo stralcio, si esprimono le seguenti osservazioni/raccomandazioni di carattere ambientale.**

Per quanto riguarda la trasformazione da usi agricoli (E.1 o E2.2) ad usi di servizio (G.2 “Attrezzature pubbliche di servizio”), per la realizzazione della nuova “**Casa Protetta**”, visto che il comune di Novi non è dotato di classificazione acustica ai sensi della L.R. 15/2001, in relazione alla destinazione urbanistica dell'area proposta si ritiene ammissibile assegnare alla superficie territoriale una **classe I** (ai sensi del DPCM 14/11/97) con limiti acustici ammessi pari a **50 dBA** di giorno e **40 dBA** di notte, si ritiene quindi sia necessario produrre una relazione di clima acustico che attesti i rispetti di tali limiti.



Per quanto attiene la rete drenante a servizio della lottizzazione dovrà essere prevista la realizzazione di linee separate con recapito nei rispettivi collettori fognari presenti nella zona. Dovranno inoltre essere valutate e prese in considerazione possibili soluzioni tecniche atte a ridurre “a monte” le portate meteoriche circolanti nella rete fognaria, privilegiando anche uno smaltimento in loco delle acque meteoriche provenienti dalle superfici impermeabilizzate non suscettibili di essere contaminate.

Per quanto riguarda le modifiche introdotte con le controdeduzioni all'**osservazione n° 8 alla UMI 59** del PUR di Rovereto, qualora a servizio delle attività consentite dalle NTA venga prevista l'installazione di impianti con emissioni sonore (come ad esempio UTA, gruppi frigo, gruppi di condizionamento/climatizzazione), ne andrà preventivamente valutata la compatibilità acustica secondo le procedure previste dalle vigenti disposizioni normative (Legge n° 447/95 e DGR n° 673/04).

Rimanendo a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico ARPA  
Stefania Zanni

Il Dirigente  
Dr. Stefano Forti

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. .... del .....

Data ..... Firma .....

REGIONE EMILIA-ROMAGNA ( r\_emiro )  
Giunta ( AOO\_EMIR )  
PG/2015/0494367 del 13/07/2015